



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>  
email: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



SETTORE 3 SERVIZI SOCIALI

Ufficio Casa

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. 24/2001 E SS.MM.II ANNO 2020 IN ESECUZIONE DELLA D.G.R. E.R. 602/2020 E DELLA D.G.C. 77 DEL 16/07/2020 CONTRIBUTI DIRETTI (INTERVENTO 1). APPROVATO CON D. D. N. 501 DEL 23/07/2020**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e in particolare l'art. 11 che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo per accesso all'abitazione in locazione;
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti del 07/06/1999, con il quale sono stati fissati i criteri minimi di accesso al fondo nazionale;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14 settembre 2005 che ha definito i criteri di riparto alle Regioni delle risorse presenti sul Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti N. 195 del 06.05.2020, con il quale sono state ripartite alle Regioni le somme stanziare sul Fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna € 14.971.515,92;
- la L.R. 30/07/2019 n. 14 "Assestamento e prima variazione generale di bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.602 del 03.06.2020 ad oggetto: "Fondo Regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 e ss.mm.ii. "Criteri di gestione dell'anno 2020 e riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2020";
- la Deliberazione Giunta Comunale 77 del 16/07/2020 ad oggetto "Fondo regionale per l'accesso abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii.- D.G.R. 602 del 03/06/2020 – annualità 2020. Approvazione dei criteri per l'emanazione degli avvisi pubblici";
- la Determinazione Dirigenziale n. 501 del 23/07/2020 ad oggetto: "Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione approvazione avvisi pubblici per gli interventi previsti dalla Deliberazione della Giunta Emilia Romagna n. 602/2020 ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2020. ".

## RENDE NOTO

Il presente avviso è finalizzato alla concessione di contributi diretti (Intervento 1 D.G.R. E.R. 602/2020), volti a sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo.

Il contributo verrà concesso nel limite delle risorse disponibili secondo i seguenti criteri:  
**INTERVENTO 1A richiedenti aventi ISEE compreso tra 0,00 e 3.000,00:**

**Beneficiari:**

Nuclei familiari con ISEE compreso tra 0,00 a 3.000,00, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo come previsto dalla DGR E.R. 602/2020;

**Graduatoria:**

Inserimento delle domande in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE e, a parità di valore, del numero dei figli minori; in subordine, a parità di collocazione in graduatoria, si terrà conto dell'onerosità del canone, comprensivo della rivalutazione Istat.

**Entità del contributo:**

Il contributo massimo erogabile corrisponde a n. 3 mensilità d'affitto, per un importo massimo di € 1.500,00.

**Risorse disponibili:**

Le risorse disponibili per il suddetto intervento ammontano a €. 14.493,055, eventuali economie verranno utilizzate per finanziare l'intervento 1B.

**INTERVENTO 1B richiedenti che hanno subito un calo del reddito causato dell'emergenza COVID-19, con un limite di ISEE fino a 35.000,00 €.:** **Beneficiari:**

Soggetti che hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza COVID-19, con un limite di ISEE fino a 35.000,00 €.

La perdita o diminuzione rilevante del reddito è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere espressamente riconducibili all'emergenza COVID-19.

Il cambiamento della situazione lavorativa deve essersi verificato a partire dal 10/03/2020 (data di entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 c.d. "lo resto a casa").

La riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 deve essere almeno del 20% rispetto al reddito trimestrale medio 2019 (calcolato secondo la seguente formula: "reddito del nucleo familiare 2019"/12 x 3).

Tale riduzione deve essere autocertificata, da un componente del nucleo ISEE ai sensi del DPR n. 445/2000 con le conseguenze anche penali in caso di dichiarazione fraudolenta, e supportata dalla presentazione di adeguata documentazione (buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture ecc.);

Il reddito familiare 2020 è calcolato sulle buste paga o sul fatturato per il periodo indicato.

Graduatoria:

con riferimento alle tre fasce individuate dalla DGR ER 602/2020, ovvero:

fascia 1: calo >70%

fascia 2 calo >40% e < 70%

fascia 3 calo >20% e < 40%

dovrà essere riconosciuta priorità ai richiedenti collocati in fascia 1, a seguire ai richiedenti collocati in fascia 2 ed infine ai richiedenti collocati in fascia 3.

La graduatoria sarà stilata in base all'incidenza del canone sul reddito di marzo-aprile-maggio 2020. A parità di incidenza, si terrà in considerazione il numero di minori presenti nel nucleo. A parità di collocazione in graduatoria, avrà precedenza la domanda con valore Isee più basso.

Entità del contributo:

Il contributo massimo erogabile, comunque non superiore a €. 1.500,00 sarà così determinato:

fascia 1: calo di reddito o fatturato >70%: contributo pari al 100% di 3 mensilità di canone di locazione;

fascia 2 calo di reddito o fatturato >40% e < 70%: contributo pari al 70% di 3 mensilità di canone di locazione;

fascia 3 calo di reddito o fatturato >20% e < 40%: contributo pari al 40% di 3 mensilità di canone di locazione.

Risorse disponibili:

Le risorse disponibili per il suddetto intervento ammontano a €. 14.493,055, eventuali economie verranno utilizzate per finanziare l'intervento 1A.

Requisiti per l'accesso validi per gli INTERVENTI 1A E 1B

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A1) Cittadinanza italiana; oppure:

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; oppure:

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Valore ISEE ordinario oppure corrente per l'anno 2020 non superiore ad € 35.000,00.

Nel caso di mancanza di valore ISEE 2020, il richiedente può dichiarare un valore presunto ISEE, comunque nel limite sopra individuato, impegnandosi a presentare un ISEE 2020 entro il 30/10/2020. Nel caso si riscontri un valore ISEE 2020 superiore al limite di accesso oppure nel caso in cui il richiedente non consegni l'ISEE nel termine previsto, il richiedente dovrà restituire l'intero importo del contributo al Comune.

C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata; oppure:

C2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante; Casi di esclusione dal contributo.

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- 2) avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 3) avere già ricevuto la concessione di un contributo ai sensi della DGR n. 1815/2019;
- 4) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019);
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT.

Alternatività dei contributi

I contributi di cui al presente Avviso: (Intervento 1A e 1B) non sono cumulabili tra loro e con i benefici concessi per la rinegoziazione delle locazioni esistenti e la stipula di nuovi contratti a canone concordato (Intervento 2) di cui alla DGR 602 del 06.03.2020.

Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente o avente dimora nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione stesso. È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda. Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Data di apertura dell'avviso per la raccolta delle domande

La domanda per l'ammissione al contributo per la locazione, **intervento 1**, potrà essere consegnata nelle seguenti modalità:

1 consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cattolica sito in Piazzale Roosevelt, 5;

2 Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

3 Mail all'indirizzo: [protocollo@cattolica.net](mailto:protocollo@cattolica.net) a partire dal giorno 24 luglio 2020;

**scadenza il giorno 21 agosto 2020**, compilata unicamente sui moduli scaricabili sul sito del Comune di Cattolica o reperibili presso l'Ufficio Casa e URP del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt, 5 e 7.

Controlli

Il Comune effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Saranno sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, considerando anche che il valore ISEE è il risultato dell'applicazione sul reddito complessivo (mobiliare e immobiliare) del nucleo familiare di detrazioni, franchigie e parametrizzazione (in base alle caratteristiche dei componenti il nucleo).

Il Dirigente del Settore 3  
dott. Pier Giorgio De Iulii